

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



PNRR, MONITORAGGIO SUL TERRITORIO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



#ScuoleCittaMetroTo
Nuova biblioteca
al Majorana



Il Piter+
Graies ClimaLab



Connettere
l'ambiente:
tappa ad Avigliana

PRIMO PIANO

PNRR, monitoraggio civico sul territorio.....	3
Progetto METROPoLiS: aggiornamento.....	9

VIABILITÀ

Sp 724, indagini sul ponte di Villanova.....	10
Il Giro d'Italia sulle nostre strade in quota.....	12

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Graies ClimaLab: al via il Piter+.....	15
Il progetto ESCAPE nel fumetto ALCOTRA.....	17
Il millefoglio d'acqua al Lago di Avigliana.....	19
Capriolo liberato a Trofarello.....	21
In festa per i 120 anni di Ciriè Città.....	22

#SCUOLECITTAMETROTO

Nuova biblioteca al Majorana di Moncalieri.....	25
Sfilata Hi-tech Couture dell'I.I.S. Zerboni.....	26

EVENTI

Gli appuntamenti sul territorio.....	29
--------------------------------------	----

TORINOSCIENZA

Ecco chi ha vinto il Premio GiovedìScienza.....	36
---	----

GiovedìScienza
la scienza in diretta settimana per settimana



#lafotodellasettimana



“Sotto un cielo di ombrelli” è il filo rosso che lega tutte le iniziative dell’Estate Giavenese

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un’immagine scattata dalla redazione dell’Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese e Jacopo Marziale **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** “Andrea Vettoretti” Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

PNRR, monitoraggio civico sul territorio

“Senza l'Europa Unita il nostro continente è destinato all'irrilevanza. Quando si dice che un progetto non si può realizzare per colpa dell'Europa è falso ed è vero l'esatto contrario: la dimostrazione sono i fondi del PNRR”: una decisa presa di posizione a favore della UE e delle opportunità che mette a disposizione dei territori quella che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha proposto nel pomeriggio di mercoledì 4 giugno ai partecipanti al laboratorio universitario dedicato alle politiche di coesione dell'Unione europea e alle strategie di comunicazione territoriale, promosso dal centro Europe Direct della Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Università di Torino sul modello del monitoraggio di Monithon. “A frenare le politiche dell'Unione sono spesso i veti di alcuni Stati membri” ha sottolineato il Vicesindaco metropolitano. “Ma i progetti del PNRR in via di completamento stanno portando sul nostro territorio investimenti per 380 milioni di euro su infrastrutture e servizi. La Città metropolitana gestisce direttamente fondi per 120 milioni, destinati ad esempio a interventi sull'edilizia scolastica e alla riqualificazione ambientale attraverso la riforestazione. Inoltre il nostro Ente sta curando la regia di progetti che impegnano risorse per 265 milioni, selezionati in tempi ristretti e attraverso scelte condivise con gli amministratori locali. Se stiamo ai fatti, progetti come quello scaturito dal Masterplan

del Comune di Avigliana avranno ricadute sulla qualità della vita di tutti i cittadini del territorio: giovani studenti, anziani, adulti pendolari. Non di meno Europa abbiamo bisogno, ma di una Europa rafforzata”.

All'incontro del 4 giugno, moderato da Alba Garavet, responsabile di Europe Direct Torino, hanno partecipato esperti e rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella progettazione, attuazione e valutazione del PNRR, con un focus specifico sul ruolo del monitoraggio civico come strumento di democrazia e trasparenza.

Arjon Malasi, del Ministero dell'Interno, ha evidenziato il valore di un controllo capillare per evitare sprechi, corruzione e ritardi, rimarcando come gli strumenti tradizionali, pur fondamentali, non siano sufficienti a restituire il quadro completo. “È il monitoraggio civico, soprattutto quello locale, a colmare la distanza tra ciò che mostrano i database centrali e quello che davvero accade nei territori” ha spiegato Malasi. “Solo così possiamo valutare se i progetti stanno generando vero valore pubblico”.

Un concetto ripreso e approfondito anche da Lorenzo Sanchez, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha insistito sulla necessità di cambiare metodo nella gestione degli investimenti, perché “il PNRR nasce da una risposta sociale alla pandemia, che ha messo in





luce disuguaglianze e fragilità del sistema. Serve una nuova impostazione negli investimenti pubblici e serve un ascolto profondo del territorio: ciò che vediamo dai database è solo una parte della realtà. Il monitoraggio civico è ciò che ci permette di coglierne le sfumature”.

Gli interventi di Francesco Rossi Salvemini, della Task Force PNRR della Commissione Europea, e di Massimo Gaudina, della European Training Foundation, hanno contribuito ad ampliare lo sguardo europeo dell'incontro, sottolineando l'importanza di costruire una cittadinanza europea consapevole, capace di valutare e raccontare l'impatto delle politiche pubbliche sul benessere collettivo. “L'Unione Europea è parte della soluzione, non il principio del problema. Eppure un italiano su tre è invece convinto del contrario” ha sottolineato Gaudina. “Le iniziative di partecipazione civica servono proprio a far capire, attraverso la trasparenza, l'utilità dei progetti e i cambiamenti che possono avviare. Inoltre, monitorare i progetti permette di entrare nella complessità delle cose, competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. È positivo che a farlo siano proprio gli studenti universitari” ha concluso lo Special Advisor della European Training Foundation.

A portare esempi concreti di monitoraggio nei territori sono state Paola Boggio Merlo ed Elena Giustetto della Città metropolitana di Torino, con esperienze legate ai progetti PINQUA e PUI, mentre Antonella Ciociola, di Monithon Europe, ha messo in luce il fatto che i cittadini possono

diventare protagonisti attivi nel valutare l'efficacia e la trasparenza degli interventi, mostrando come il monitoraggio civico possa, nella pratica, affiancare anche il giornalismo d'inchiesta locale e nazionale.

Sul versante accademico, gli interventi di Mari-nella Belluati, dell'Università di Torino, e Carmela Barbera, dell'Università di Bergamo, hanno offerto una lettura critica dei meccanismi di valutazione e comunicazione delle politiche pubbliche, promuovendo un approccio multidisciplinare e partecipativo alla rendicontazione. Le voci delle studentesse e degli studenti del laboratorio hanno arricchito l'incontro con domande e osservazioni nate dal lavoro sul campo, contribuendo a costruire un ponte tra università, istituzioni e cittadinanza.

*Michele Fassinotti
Ilaria Genovese*



I PROGETTI PNRR MONITORATI

Chivasso – Ex Teatro Cinecittà

Il progetto di recupero dell'ex Teatro Cinecittà rappresenta un intervento strategico per la valorizzazione dell'offerta culturale di Chivasso. La struttura, da anni inutilizzata, sarà trasformata in un moderno teatro con 208 posti a sedere, andando a colmare un vuoto significativo nel panorama culturale cittadino. Il progetto comprende anche la realizzazione di un parcheggio da 83 posti auto, a servizio della struttura e del centro cittadino. L'opera si configura come un importante investimento in infrastrutture culturali e accessibilità urbana,



con il termine dei lavori previsto per giugno 2026. La cittadinanza potrà così riappropriarsi di un luogo simbolico e strategico per la vita collettiva.

Ambito d'azione: Piani urbani integrati

Investimento: € 2,800,000

Stato intervento: in cantiere

Tempi di chiusura previsti: 30 giugno 2026 (previsione collaudo)

Risultati emersi dal monitoraggio: buon coinvolgimento della comunità e comunicazione efficace sullo stato dei lavori; progetto potenzialmente efficace con impatto sociale positivo.

Beinasco - Centro "Il Malinteso"

L'intervento al centro "Il Malinteso" di Beinasco si è concentrato sul rafforzamento delle politiche giovanili e della socialità diffusa. È stato possibile riqualificare l'intero spazio esterno, rendendolo fruibile e inclusivo. L'area ora ospita un nuovo skatepark, percorsi pedonali rinnovati e spazi verdi pensati per l'aggregazione, il benessere e l'inclusione. La progettazione ha coinvolto realtà giovanili del territorio, stimolando partecipazione attiva e senso di appartenenza, e valorizzando un luogo già simbolico per le giovani generazioni locali. Il centro è oggi un punto di riferimento per la promozione della cittadinanza attiva.

Ambito d'azione: Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

Investimento: € 240,000

Stato intervento: concluso

Risultati emersi dal monitoraggio: coinvolgimento positivo soprattutto tra i giovani e gestione trasparente; progetto potenzialmente efficace per migliorare la qualità urbana.



Collegno - Villaggio Leumann

Il Villaggio Leumann rappresenta un unicum architettonico e culturale e il progetto di riqualificazione punta a restituirgli piena funzionalità e valore. L'intervento ha coinvolto tre edifici strategici: la biblioteca civica, il centro anziani e la storica "stazionetta". Sono stati avviati lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e riqualificazione funzionale. Il coinvolgimento attivo della cittadinanza ha caratterizzato l'intero percorso progettuale, con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e preservare la memoria storica del villaggio. La conclusione dei lavori è prevista per settembre 2025.

Ambito d'azione: Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

Investimento: € 699.000

Stato intervento: in cantiere

Tempi di chiusura previsti: 01/11/2025 (previsione collaudo)

Risultati emersi dal monitoraggio: partecipazione attiva e aggiornamenti regolari alla comunità; progetto potenzialmente efficace per valorizzare gli spazi sociali.



Collegno – Ex-ETI

Il progetto di riqualificazione dell'ex edificio ETI di Collegno si configura come un intervento ad alto valore sociale ed educativo. L'obiettivo è creare un centro dedicato all'autonomia di giovani con disturbi dello spettro autistico, con appartamenti protetti, laboratori didattici e spazi per l'inclusione lavorativa e sociale. L'intervento rappresenta un modello innovativo di progettazione inclusiva. I lavori, attualmente in fase avanzata, saranno completati entro luglio 2025, con l'intento di avviare il centro già nei mesi successivi. L'approccio adottato valorizza il principio di autodeterminazione e promuove nuove forme di abitare solidale, sostenute dalla rete istituzionale e territoriale.

Ambito d'azione: Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

Investimento: € 254.000

Stato intervento: in cantiere

Tempi di chiusura previsti: 30/07/2025 (previsione collaudo)

Risultati emersi dal monitoraggio: buona comunicazione e sensibilizzazione sulla finalità inclusiva; progetto potenzialmente efficace per l'autonomia di giovani fragili.



Avigliana – Ex Casa del Popolo

L'edificio dell'Ex Casa del Popolo di Avigliana tornerà ad assumere una funzione pubblica: il progetto prevede la rifunzionalizzazione degli spazi, l'adeguamento impiantistico e la valorizzazione architettonica dell'immobile, con particolare attenzione ai criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. Il fine è restituire alla città un luogo polifunzionale, destinato ad attività associative, culturali e di partecipazione civica. I lavori si concluderanno entro settembre 2025, permettendo una piena fruizione da parte della comunità locale.

Ambito d'azione: Piani urbani integrati

Investimento: €1.876.784

Stato intervento: in cantiere

Tempi di chiusura previsti: 27 marzo 2026 (previsione collaudo)

Risultati emersi dal monitoraggio: coinvolgimento pubblico significativo e trasparenza sulle fasi di lavoro; progetto potenzialmente efficace nel recupero funzionale e energetico.



Avigliana – Nuovo Istituto di istruzione superiore “Galileo Galilei”

L'intervento sull'Istituto Galilei rappresenta uno dei progetti simbolo della missione “Scuola 4.0” del PNRR. La nuova scuola sarà dotata di spazi flessibili, digitalizzati e sostenibili, capaci di rispondere alle esigenze didattiche contemporanee. Un aspetto rilevante del progetto è l'inclusione attiva della comunità scolastica: studenti e docenti stanno monitorando l'evoluzione dei lavori attraverso un progetto educativo che promuove consapevolezza e cittadinanza attiva. Il nuovo edificio scolastico non solo migliorerà la qualità dell'apprendimento, ma rafforzerà anche il legame tra

scuola e territorio, diventando un polo di riferimento formativo e civico.

Ambito d'azione: nuova scuola

Investimento: € 4.088.680

Stato intervento: in cantiere

Tempi di chiusura previsti: 30/03/2026 (previsione collaudo)

Risultati emersi dal monitoraggio: forte partecipazione della comunità scolastica e amministrativa con comunicazione continua; progetto potenzialmente efficace per sostenibilità e innovazione educativa.

San Benigno Canavese e Comuni limitrofi – Torrente Orco

Il progetto sul torrente Orco si inserisce in un più ampio programma di riqualificazione ecologica e adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso la rimozione di specie invasive, la piantumazione di flora autoctona e la creazione di un corridoio ecologico, l'intervento promuove la tutela della biodiversità e la resilienza ambientale. Il coinvolgimento di scuole e associazioni ha rafforzato l'educazione ambientale e la responsabilità collettiva nella cura del paesaggio. L'intervento, oltre a ridurre il rischio idrogeologico, ha un forte valore simbolico: ricucire il rapporto tra cittadinanza e natura.

Ambito d'azione: tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

Investimento: € 6.450.000

Stato intervento: avviato

Tempi di chiusura previsti: termine interventi di messa a dimora entro il 30/06/2026

Risultati emersi dal monitoraggio: coinvolgimento e comunicazione carenti con necessità di migliorare la trasparenza; progetto potenzialmente efficace per la rinaturalizzazione ecologica.



FILARMONICA SANTA CECILIA DI
SAN MARTINO CANAVESE APS

PRESENTA...

GIRO D'EUROPA IN UNA SERA

PIAZZA DELLA CHIESA
A SAN MARTINO C.SE

15/06/2025
ORE 21,15

DIRETTA DAL
M° ALESSANDRO DATA

PRESENTA
ALDO
PIGLIONE

VI ASPETTIAMO!!!

IN CASO DI MALTEMPO
IL CONCERTO SI
TERRA' PRESSO IL
PLURIUSO COMUNALE

Progetto METROPoLiS: aggiornamento

Con una rimodulazione da oltre 700.000 euro, la Città metropolitana di Torino ha riorganizzato i contributi del progetto pilota "Patto metropolitano per lo sviluppo locale - METROPoLiS", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) a fine novembre 2024 per un importo complessivo di 10 milioni di euro.

Visto il periodo di tre anni trascorso dalla candidatura, avvenuta nel 2022, l'Ente metropolitano ha avviato un'attività di ricognizione e concertazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti per confermare l'interesse alla realizzazione degli interventi. Delle 29 progettualità previste inizialmente, due iniziative imprenditoriali hanno rinunciato al contributo e una in-

strutturale è stata completata. Le risorse derivanti dalle rinunce e dalle economie dell'intervento concluso sono state destinate in primis al secondo lotto del progetto di Chivasso, già in overbooking al momento della candidatura, per un importo pari a 443.000 euro e, per la parte rimanente, agli enti locali che hanno segnalato dif-



ficoltà dovute all'aumento dei costi di realizzazione, confrontando i prezziari regionali del 2022 e del 2025; nel dettaglio si tratta, oltre che di Chivasso, di Nichelino, Volpiano, Pancalieri, Castagnole Piemonte e Pinerolo. Nel complesso, partecipano al progetto 18 Comuni, 5 Suap (Sportelli unici per le attività produttive) e 4 imprese, per un totale di 27 soggetti beneficiari. Il percorso di rimodulazione è stato quindi formalmente condiviso con il Mimit e, a seguito dell'opportuno nulla osta, si procederà con l'avvio operativo del progetto.

"Un risultato che non si sarebbe ottenuto senza la capacità della Città metropolitana di lavorare a stretto rapporto e in maniera integrata con il proprio territorio" ha commentato la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive Sonia Cambursano, aggiungendo che a giugno verrà organizzato, come già anticipato a tutti i soggetti beneficiari, un evento di lancio nella sede della Città metropolitana per formalizzare l'avvio dei lavori.

Alessandra Vindrola

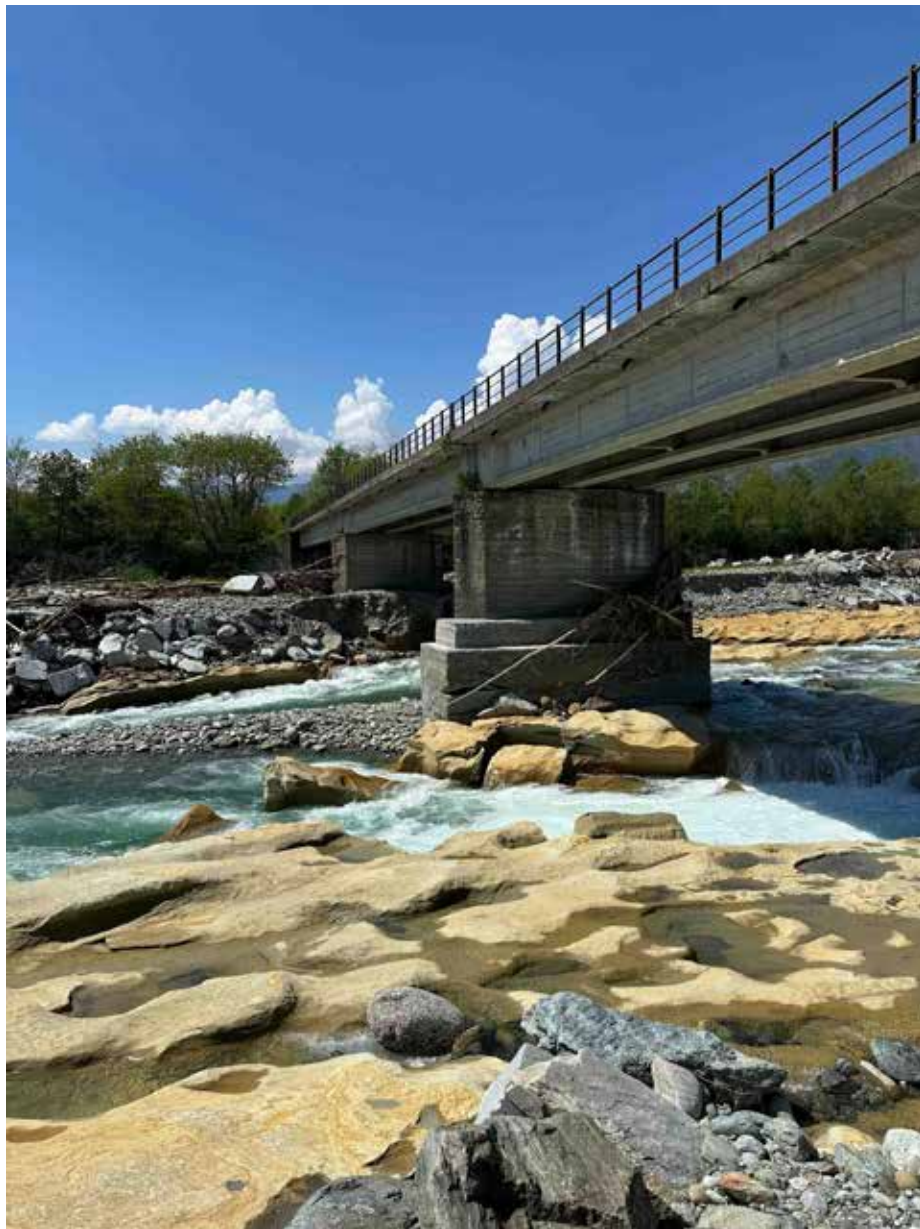


Sp 724, indagini sul ponte di Villanova

La Città metropolitana di Torino sta per affidare l'incarico per le indagini geognostiche indispensabili alla progettazione del consolidamento delle fondazioni del ponte tra Cafasse e Villanova Canavese lungo la Strada Provinciale 724. La stima del costo per la realizzazione delle nuove fondazioni profonde delle pile del ponte ammonta a 1 milione e 250.000 euro.

Il ponte è stato fortemente danneggiato durante l'alluvione del 16 e 17 aprile, con il dissesto della soglia di protezione delle fondazioni, l'asportazione della parte centrale e lo scalzamento delle pile. I primi sopralluoghi effettuati dai tecnici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana, insieme ai colleghi della Regione Piemonte e dell'AIPO, avevano confermato la necessità di tenere il ponte chiuso al traffico in attesa della definizione degli interventi necessari alla riapertura.

“È in corso la progettazione della strumentazione che consentirà il monitoraggio in continuo della stabilità strutturale, che comporta una spesa di 200.000 euro ed è finalizzata a verificare le eventuali modalità di apertura del ponte” spiega il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo. “Naturalmente stiamo compiendo anche le valutazioni di tipo economico, per verificare le coper-



ture di bilancio. Dobbiamo disporre nell'immediato di almeno 2 milioni e mezzo di euro per il ripristino della funzionalità della soglia dissestata. C'è però un elemento di forte incertezza, dovuto al fatto che il Governo non ha ancora dichiarato lo stato di calamità naturale, un adempimento indispensabile per consentire agli Enti locali di procedere con i lavori necessari”.

“L'amministrazione comunale è pienamente consapevole del disagio che la chiusura del ponte sta causando ai cittadini, alle aziende, alle attività commerciali e a tutti gli utenti della strada” sottolinea da parte sua il sindaco di Villanova Canavese, Roberto Ferrero. Comprendiamo le difficoltà quotidiane che questa situazione comporta, ma vogliamo assicurare sul

fatto che tale decisione è stata presa con senso di responsabilità e con l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza di tutti. Siamo altresì convinti che la chiusura temporanea del ponte sia un passaggio necessario per consentire gli interventi strutturali che porteranno a una riapertura definitiva, restituendo alla comunità un'infrastruttura sicura, affidabile e con una vita utile notevolmente prolungata". "Desidero infine rivolgere un sentito ringraziamento alla Città metropolitana per la tempestività e l'efficacia dell'intervento" prosegue il sindaco Ferrero. "Già nelle ore immediatamente successive all'evento si è attivata con grande professionalità, organizzando i primi sopralluoghi a partire dal 29 aprile e proseguendo con costanza fino all'ultimo, avvenuto ieri. In questa occasione, grazie al prezioso lavoro dei tecnici, è stato effettuato un rilievo fo-

togrammetrico completo della struttura del ponte e dell'alveo del fiume Stura, fondamentale per la progettazione degli interventi futuri. Siamo certi che, con la collaborazione di tutti gli enti

coinvolti e il senso civico della nostra comunità, supereremo anche questa fase, lavorando insieme per un futuro più sicuro e sostenibile".

Michele Fassinotti



Il Giro d'Italia sulle nostre strade in quota

“Una grande giornata di sport, una grande vetrina per il territorio e la dimostrazione che quando i grandi eventi sono bene preparati e organizzati la risposta del pubblico e la ricaduta in termini di immagine non mancano mai”: con queste parole la consigliera metropolitana delegata al turismo, allo sviluppo economico e alle attività produttive, Sonia Cambursano, ha commentato la giornata in cui le montagne delle Valli di Lanzo, della Valle di Susa e della Val Chisone sono state teatro dell'entusiasmante duello finale per la maglia rosa del Giro d'Italia.

Sabato 31 maggio a Sestriere la consigliera Cambursano ha avuto l'onore di consegnare la maglia ciclamino al corridore danese Mads Pedersen e ha tenuto a sottolineare che “il successo della tappa Verrès-Sestriere è il risultato dell'impegno corale delle istituzioni, delle comunità locali e dei tanti volontari che si mettono a disposizione





nei grandi eventi. Da parte sua, la Città metropolitana ha assolto alla propria funzione istituzionale garantendo la percorribilità in sicurezza delle strade, in un periodo in cui le conseguenze del maltempo si erano fatte sentire, soprattutto lungo la Strada Provinciale 197 del Colle del Lys. La Provinciale 172 del Colle delle Finestre, il cui tratto sterrato è stato preparato alla perfezione dal personale della nostra Direzione Viabilità 2, è stata ancora una volta il suggestivo scenario dell'attacco decisivo per la classifica finale del Giro, confermandosi come una risorsa fondamentale per la promozione dell'offerta turistica del nostro territorio".

ED È GIÀ ORA DI PENSARE ALLA GRAN FONDO E ALL'ASSIETTA LEGEND

Nel giorno in cui Sestriere e il Colle delle Finestre salivano sul palcoscenico dello sport mondiale, è stata anche illustrata, alla presenza della consigliera Cambursano, la decima edizione della Gran Fondo Sestriere Colle delle Finestre, in programma domenica 6 luglio. A sfidarsi lungo un percorso che, nella parte finale, ricalca la tappa del Giro, saranno gli amatori, e le strade già percorse dalla Corsa Rosa saranno nuovamente chiuse al traffico per alcune ore. La Gran Fondo

quest'anno partirà da Cesana e sarà preceduta, sabato 5 luglio, dalla 37ª edizione dell'Assietta Legend, che proporrà la tradizionale gara di mountain bike e una Gravel Marathon in alta quota, entrambe con partenza e arrivo a Sestriere, 63 km di percorso e 1870 metri di dislivello positivo. Per gli atleti al via di entrambe le gare, l'Assietta Legend e la Gran Fondo saranno valide per la classifica combinata Strade Bianche della Via Lattea. Gli organizzatori hanno optato per la partenza della Gran Fondo da Cesana Torinese, da dove i concorrenti raggiungeranno Meana, iniziando la dura e iconica scalata sulla quale Simon Yates ha costruito la propria impresa sabato scorso. La Gran Fondo prevede un primo passaggio al Colle, la discesa verso Cesana sulla Strada Provinciale 23 e la risalita a Sestriere lungo la Provinciale 215, toccando Sauze di Cesana e Grangesises. La gara si concluderà ai 2035 metri del Comune più alto d'Italia dopo 103,6 km di corsa, con un dislivello positivo di 3.170 metri. La Mediofondi prevede invece un percorso di 79 km con 2.730 metri di dislivello. Tutti i dettagli della manifestazione sono consultabili nel sito Internet www.granfondosestriere.it

m.fa.

#StradeCittaMetroT0

INTERRUZIONI PER LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

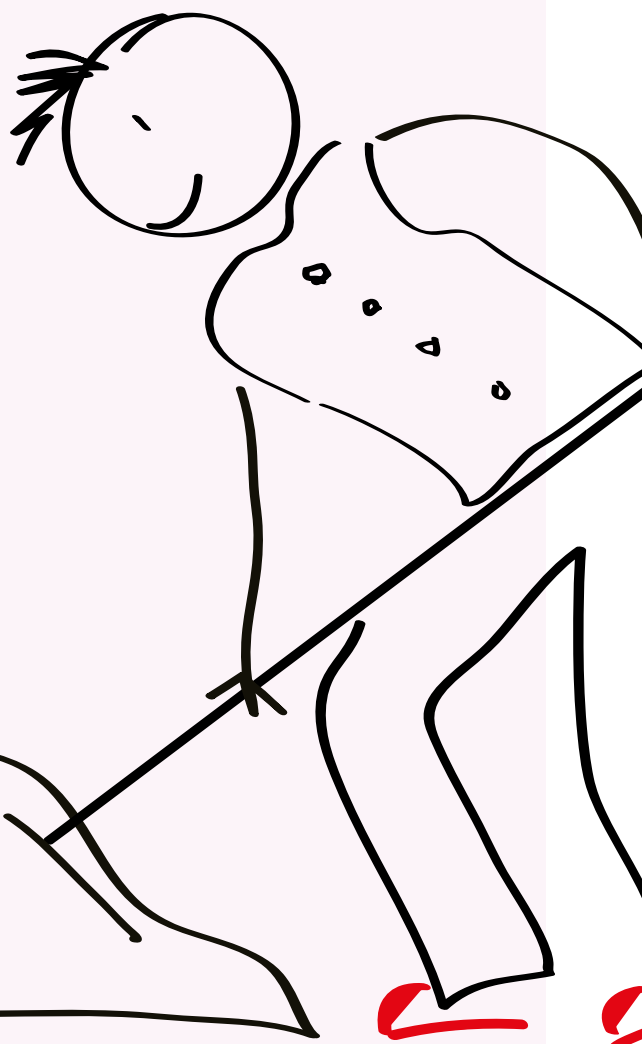
A **Coassolo**, la strada provinciale 22 del Colle Forcola è chiusa al traffico dal km 20+400 al km 20+550 fino a venerdì 6 giugno, e poi ancora da lunedì 9 a venerdì 13 giugno, nella fascia oraria 8-18 per lavori di sistemazione della pavimentazione stradale e delle protezioni marginali.

Sulla strada provinciale 13 di **Front** è stata disposta la sospensione notturna della circolazione dal km 13+000 al km 17+172 nei Comuni di Front e Busano, nella fascia oraria dalle 20 alle 5, fino alle 5 di sabato 7 giugno. Si tratta di lavori per la realizzazione dell'acquedotto da parte della società Smat.

Sulla strada provinciale 2 di **Germagnano** è stata disposta la sospensione notturna della circolazione per tutti i veicoli dalle 18 di venerdì 6 giugno alle 6 di sabato 7 giugno nel tratto compreso tra il km 24 e il km 24+500 nel Comune di Nole. Si tratta della sistemazione finale della pavimentazione stradale a conclusione della realizzazione della rotonda.



Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", martedì 10 giugno il vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo incontrerà alle 15 gli amministratori di **Prarostino**, alle 15.45 quelli di **Macello** e alle 16.30 quelli di **Campiglione Fenile**.



Graies ClimabLab: al via il Piter+

“Il clima cambia, cambiamo anche noi” è lo slogan del Piano integrato territoriale PITER+ GRAIES ClimabLab, inserito nella programmazione Interreg Alcotra 2021-2027, il cui evento di lancio si è svolto nelle giornate del 4 e 5 giugno.

In continuità con l'esperienza del precedente progetto GRAIESLab, il nuovo piano punta a ridurre la vulnerabilità delle risorse e dei sistemi naturali

to questo primo incontro fra gli 11 partner italiani e francesi che partecipano a questo nuovo PITER: Città metropolitana di Torino, capofila del coordinamento; Dipartimento della Savoia; Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino; GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casterone; GAL Valli del Canavese, capofila del progetto E-change; Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis, capofila

gresso di nuovi partner, si registra un'estensione importante dei territori coinvolti: nell'area metropolitana torinese i Comuni passano da 146 a 246, mentre l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis includerà tutti i Comuni al suo interno, passando da 5 a 13. In Francia, un rinnovato impegno nella concertazione territoriale da parte del Dipartimento della Savoia ha portato all'adesione della Communauté de Commu-



e socio-economici dell'area transfrontaliera, rafforzando la capacità dei territori di affrontare le sfide del cambiamento climatico e accompagnandoli nella transizione verso modelli più sostenibili.

Coesione e comunanza di obiettivi hanno caratterizza-

del progetto INCIT; Communauté de Communes Coeur de Savoie, capofila del progetto DECID; Communauté de Communes des Versants d'Aime; Communauté d'Agglomération Arlysère; Syndicat Mixte de l'Avant-Pays Savoyard; Communauté de Communes de Haute Tarentaise.

È significativo osservare come l'esperienza del precedente PITER GRAIESLab sia stata valorizzata e ampliata. Oltre all'in-

nes de Haute Tarentaise e della Communauté de Communes des Versants d'Aime.

La parola chiave dell'approccio strategico adottato da questo nuovo PITER+ è “transizione”, intesa come trasformazione verso dinamiche ambientali, sociali ed economiche più sostenibili e innovative, capaci di accompagnare i territori in un adattamento profondo e duraturo. Il budget complessivo è di 7.125.000 euro, suddiviso



in modo paritario fra i progetti, con una durata prevista di quattro anni, dal 2 settembre 2024 al 2 settembre 2028.

L'incontro di lancio si è aperto il 4 giugno al GraiesHub di Lanzo con i saluti istituzionali del sindaco Fabrizio Vottero e l'intervento della consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico della Città metropolitana di Torino, che avrà il compito di coordinare il GRAIES KlimaLab. "Abbiamo fortemente voluto questo PITER" ha dichiarato "perché rappresenta il consolidamento di un par-



tenariato cresciuto nel tempo, capace oggi di dare vita a un

progetto strategico, che punta su una cooperazione transfrontaliera sempre più forte per costruire comunità resilienti e orientare lo sviluppo verso sistemi più giusti, equi e sostenibili".

La mattinata è stata dedicata all'insediamento del Comitato di pilotaggio e alla presentazione della strategia del piano. Nella seconda parte si è entrati nel merito dei tre progetti specifici, ciascuno dei quali declinato in base ai target a cui si rivolge: DECID coinvolgerà gli amministratori pubblici, INCIT si concentrerà sulla sensibilizzazione delle giovani generazioni, mentre E-Change punterà a promuovere nuovi modelli di sviluppo per le attività economiche.

La seconda giornata, ospitata presso la sede della Città metropolitana di Torino, è stata l'occasione per presentare la strategia e i progetti a istituzioni, cittadinanza e stakeholder territoriali, oltre che per l'insediamento ufficiale del Comitato scientifico del piano.

Alessandra Vindrola



Il progetto ESCAPE nel fumetto ALCOTRA

Raccontare progetti concreti che affrontano le sfide del cambiamento climatico attraverso un fumetto: è questa l'idea alla base di "Clima, cooperazione e azione", una pubblicazione ideata dal Consiglio dei giovani del Programma Interreg France-Italia Alcotra, realizzata in occasione del mese dell'Europa e ora disponibile gratuitamente in francese, italiano e inglese.

Un lavoro che mette in luce i progetti finanziati da Alcotra, alcuni in corso, alcuni conclusi, selezionati per il loro impatto positivo sui giovani e l'ambiente.

Tra questi anche il progetto Escape - Evasione Scientifica per costruire un Avvenire più Ecologico, che ha ottenuto il riconoscimento label "Alcotra Giovani" ed è rivolto alla sensibilizzazione dei ragazzi e delle ragazze dagli 11 ai 15 anni e alle sfide della transizione ecologica e del riscaldamento globale nello spazio alpino transfrontaliero.

Proprio in quest'ottica, dall'11 al 13 giugno, circa 50 ragazze e ragazzi, italiani e francesi, vivranno l'esperienza di un soggiorno transfron-



11- ESCAPE / Respiration Jeunesse



Interreg

Co-finanziato per l'Unione Europea
Co-finanziato dall'Unione Europea

ESCAPE

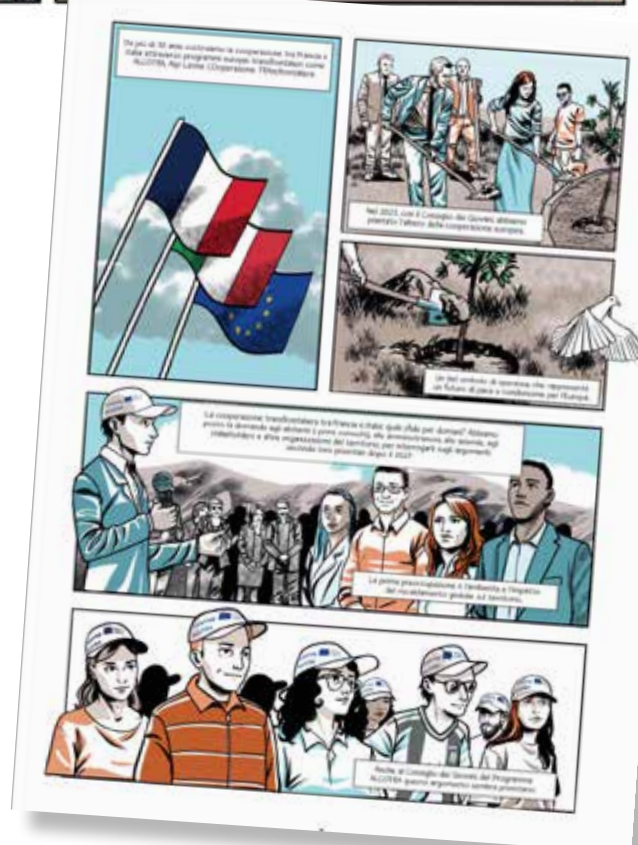
France - Italia ALCOTRA

taliero di scoperta scientifica a Courchevel. Ad attenderli, tre giorni di laboratori sulla sensibilizzazione ed educazione all'eco-responsabilità in montagna, oltre a escursioni alla scoperta dell'ambiente montano e degli impatti che su di esso sta avendo il cambiamento climatico.

Il progetto Escape vede tra i partner la Città metropolitana di Torino insieme a Uncem, Xké? ZeroTredici e Conseil Savoie Mont-Blanc, e ha come capofila la Città di Chambéry con la Galerie Eurêka.

A questo link è possibile scaricare la versione completa del fumetto e scoprire gli altri progetti coinvolti:

<https://interreg-alcotra.eu/it/notizia/un-fumetto-leuropa-11-progetti-alcotra-sotto-i-riflettori>



Denise Di Gianni

Il millefoglio d'acqua al Lago di Avigliana

In una bella e ventosa giornata di fine maggio, i ragazzi di Connettere l'ambiente, la web serie realizzata dai ragazzi del Servizio civile universale e prodotta dalla Città metropolitana di Torino, sono andati sulle sponde del lago grande di Avigliana per documentare un intervento che ha permesso di ridurre la presenza del *Miriophyllum spicatum*, detto anche millefoglio d'acqua, una pianta acquatica che dal 2017 si è diffusa lungo tutto il perimetro del lago.

All'inizio, era una presenza limitata, quasi timida, sulla sponda sud. Ma, col passare del tempo,



questa pianta ha preso il sopravvento, diventando talvolta un problema, specialmente in estate, quando il caldo e la scarsità d'acqua favoriscono la sua crescita rigogliosa.

Il millefoglio d'acqua è una pianta utile all'ecosistema e garantisce il nutrimento di molte specie, la sua crescita è subacquea e in superficie potrebbe essere confusa con qualche tipo di mucillagine; quando la sua crescita è troppo rigogliosa può anche causare problemi alla navigazione e alla balneazione, ma essendo una specie protetta il suo taglio non è consentito.

Uno dei problemi più grandi, come racconta alla





troupe di "Connettere" Bruno Aimone del Parco Alpi Cozie, è stato il taglio selvaggio di alcune piante sui bordi del lago, che ha prodotto fenomeni di putrescenza e sostanze tossiche. Per questo, si è intervenuti con teli pacciamanti biodegradabili, al fine di contenere e gestire meglio la crescita delle piante.

Qui entra in scena Leo, sommozzatore della Protezione civile. Con il suo team, ha partecipato a un'idea innovativa e coraggiosa. Per limitare la crescita di questa pianta, è stato steso un lenzuolo di juta di circa 120 metri quadrati sul fondo del lago, un vero e proprio velo che, con i sedimenti, doveva rallentare o bloccare la diffusione del millefoglio. Un'operazione che nessuno aveva mai tentato prima, e che ha richiesto l'intervento di quattro sommozzatori e due barche.

Insomma, il Lago di Avigliana non è solo un luogo di bellezza naturale, ma anche un esempio di come l'uomo possa collaborare con la natura, sperimentare e trovare soluzioni innovative.

Non perdetevi questa puntata sul canale You Tube della Città metropolitana al link <https://youtu.be/qmlGMLOxnxo>

Cristiano Furriolo



Capriolo liberato a Trofarello

Una femmina di capriolo è stata recuperata nell'area degli orti urbani di strada Barchetto, nei pressi dell'ex foro boario di Moncalieri, dagli agenti del Nucleo Faunistico della Polizia

locale della Città metropolitana. L'animale, in buono stato di salute, è stato successivamente liberato nell'ambiente naturale nel territorio del Comune di Trofarello. L'intervento è stato effettuato a seguito di una se-

gnalazione dell'assessora Alessandra Borello, che nella Giunta comunale di Moncalieri ha la delega ai diritti degli animali e all'ambiente.

Dopo alcuni sopralluoghi per verificare la presenza dell'animale, il recupero è stato valutato come necessario, poiché la presenza di un capriolo in un'area urbanizzata poteva essere pericolosa sia per la circolazione stradale che per gli animali domestici. La cattura è avvenuta grazie al posizionamento di una rete idonea a evitare danni all'animale, che è poi stato liberato nella zona rurale da cui presumibilmente proveniva.

“L'assunzione dei nuovi agenti destinati al nostro Nucleo Faunistico ha posto le basi per una operatività che sta già dando i primi frutti” sottolinea il comandante della Polizia locale della Città metropolitana di Torino, Massimo Linarello. “La presenza capillare sul territorio per la gestione della fauna selvatica è un compito istituzionale che l'Ente può assolvere contando sulla elevata professionalità dei propri agenti”.

m.f.a.



In festa per i 120 anni di Ciriè Città



lo, il 120° anniversario della concessione del titolo di Città.

Accogliendo la sindaca Devietti e i consiglieri comunali, il vicesindaco Suppo si è complimentato con l'amministrazione ciriace per il fitto programma di eventi culturali e di aggregazione sociale che sino a fine anno celebreranno il 120° anniversario, sottolineando l'impegno degli eletti per rendere la ricorrenza un'occasione di confronto sull'identità della città e sulle sue prospettive future. Il prefetto Cafagna si è complimentato con il Comune per aver conservato con cura la copia originale del Decreto con cui, l'8 giugno 1905, il Re Vittorio Emanuele III conferì a Ciriè il titolo di Città. Il dottor Cafagna ha inoltre ricordato il ruolo assegnato alle Prefetture nelle istruttorie che precedono la concessione del titolo di Città ai Comuni che ne fanno richiesta, in considerazione del patrimonio storico, culturale, economico e sociale che esprimono.

La sindaca Loredana Devietti ha, da parte sua, espresso la gratitudine dell'amministrazione comunale di Ciriè alla Città metropolitana di Torino per aver potuto celebrare il 120° anniversario del titolo di Città nella sala di piazza Castello, che fa parte del complesso architettonico che ospita la Prefettura e che venne concepito nella seconda metà del XVIII secolo come palazzo delle Regie Segreterie di Stato. La Sindaca ha sottolineato il proficuo rapporto che da sempre intercorre tra l'amministrazione comunale ci-

Mercoledì 4 giugno, alla presenza del prefetto di Torino, Donato Cafagna, del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e della sindaca Loredana Devietti, l'amministrazione comunale di Ciriè ha celebrato ufficialmente, nella storica sala del Consiglio provinciale di piazza Castel-





riacese, la Provincia di Torino sino al 2014 e la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015. Devietti ha brevemente illustrato le iniziative in programma sino a fine anno a Cirié. Gli eventi, ha sottolineato la prima cittadina, saranno anche l'occasione per ringraziare i Sindaci e gli amministratori che hanno guidato il Comune negli ultimi 120 anni e i protagonisti della vita culturale, sociale e sportiva della Città. Tra i luoghi al centro delle celebrazioni lo storico Palazzo D'Oria, che ospita il Municipio ed è arricchito da un magnifico giardino, recentemente recuperato al suo splendore grazie ai fondi del PNRR.

Il programma completo degli eventi è pubblicato nel sito Internet www.comune.cirie.to.it

m.fa.



CON IL PATROCINIO DI:



all' *Ombra* della *Luce*

MOSTRA D'ARTE

ERGASTERION
Tò ἐργαστήριον
OFFICINA DELLA NATI

DAL **14 GIUGNO**
AL **6 LUGLIO 2025**

VILLA REMMERT
VIA ANTONIO ROSMINI 3 CIRIÈ (TO)

INAUGURAZIONE IL 14 GIUGNO ALLE 11:30

INGRESSO LIBERO

APERTO: VENERDI DALLE 16:00 ALLE 20:00

SABATO E DOMENICA DALLE 10:00 ALLE 12:30 E DALLE 16:00 ALLE 20:00

FRANCA ANDREETTA - ELENA BERTOLDO - GIOVANNA CARÀ - LORELLA GALLINA
KHUMPAM ANUSIRI PAM - ALBERTO MASOERO - ELIANO MASSA - LIVIO MILANI
SALVATORE PIAZZA - PITTO - MAURO PROCI - MASSIMO PURGATORIO - MEAGHAN SWEENEY - SABRINA VITANZA

WWW.TOERGASTERION.IT



TO_ERGASTERION



TO ERGASTERION

INFO@TOERGASTERION.IT

Nuova biblioteca al Majorana di Moncalieri

È stata inaugurata martedì 3 giugno la nuova biblioteca dell'Istituto Majorana di Moncalieri: un ambiente moderno, luminoso e funzionale, completamente rinnovato grazie a un intervento realizzato dalla Città metropolitana di Torino con fondi del PNRR.

All'inaugurazione ha partecipato anche la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'Istruzione Caterina Greco, insieme alla dirigenza scolastica, per celebrare un progetto che restituisce centralità agli spazi educativi e valorizza il ruolo della scuola come luogo di crescita e cittadinanza.

La ristrutturazione della biblioteca è stata parte di un intervento più ampio, che ha incluso la messa in sicurezza dei cornicioni della copertura dell'intero istituto scolastico, per un investimento complessivo di 600.000 euro.

I lavori hanno trasformato radicalmente gli spazi: gli ambienti, inizialmente suddivisi in tre locali distinti - un corridoio d'ingresso, un'area adibita a lettura e deposito e un piccolo ufficio - sono stati unificati in un'unica sala ampia, luminosa e versatile.

È stata effettuata la completa rimozione degli impianti elettrici e antincendio esistenti, del vecchio pavimento e delle porte interne. Al loro posto sono stati installati nuovi impianti con illuminazione a led e realizzato



un controsoffitto antisfondellamento per mettere in sicurezza il solaio.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla scelta dei materiali e dei colori come nel caso del nuovo pavimento in linoleum chiaro, abbinato alle pareti e agli arredi bianchi acquistati dalla scuola con ulteriori fondi PNRR.

Un elemento interessante del progetto è la connessione tra in-

terno ed esterno: la biblioteca si affaccia su uno spazio verde che potrà essere utilizzato dagli studenti nella bella stagione, ampliando le possibilità di fruizione anche all'aperto.

Durante l'inaugurazione, la consigliera Greco ha dichiarato: "Oggi è raro trovare nelle scuole biblioteche come questa, che rappresentano un prezioso punto di riferimento per la cultura e la formazione degli studenti. Vorrei anche sottolineare il valore del lavoro svolto dai tecnici della Città metropolitana di Torino, che con impegno e professionalità hanno contribuito a realizzare uno spazio funzionale e innovativo per la scuola"

Desirée Berinato

Sfilata Hi-tech Couture dell'I.I.S. Zerboni

“Hi-tech Couture” è la sfilata che si è svolta venerdì 30 maggio nella suggestiva sala del Cervo della Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'evento finale del progetto PCTO-Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (la vecchia Alternanza scuola lavoro) è stato organizzato dalle studentesse dell'Istituto Romolo Zerboni di Torino, rappresentando un'importante occasione di crescita professionale e creativa.

La sfilata ha offerto una visione innovativa della moda, combinando estetica e soluzioni tecnologiche avanzate. Gli abiti presentati, realizzati con luci LED e apparecchiature tecnologiche, hanno messo in evidenza la capacità delle studentesse di unire eleganza e innovazione. Ogni crea-





zione ha raccontato il talento e la creatività delle partecipanti, che, con il supporto dei docenti, hanno trasformato i loro progetti in veri e propri capolavori, fondendo abilità manuali e tecnologia.

Le studentesse hanno avuto l'opportunità di sviluppare i loro progetti partendo dall'idea iniziale fino alla realizzazione finale. Questo percorso formativo ha permesso loro di acquisire competenze pratiche nella realizzazione di abiti, affrontando la sfida di integrare moda e tecnologia in modo creativo e funzionale.

La sfilata "Hi-tech Couture" ha suscitato l'interesse per la qualità delle creazioni, che hanno messo in evidenza non solo le competenze tecniche delle studentesse, ma anche la loro capacità di interpretare le tendenze della moda in modo innovativo. Ogni abito ha raccontato una storia, fondendo tradizione e modernità, eleganza e funzionalità, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'uso di tecnologie all'avanguardia.

Zahra Boukachaba



C.A.R.E

Communauté pour aider la résilience des écosystèmes sociaux-sanitaires

13
GIUGNO
2025

Sentiero
Natura
della
Valgrande
con
Joelette

“nell'ambito delle attività di montagnaterapia
del Progetto C.A.R.E.”

PROGRAMMA:

Ritrovo
ore 9,15
Movicentro di Lanzo T.se

Rientro
ore 15,00/15,30 circa

PRANZO AL SACCO

Info e prenotazioni: 3515178015



Gli appuntamenti sul territorio

CON ORGANALIA IL CALEIDOSCOPIO MUSICALE E LA BOLOGNA SEICENTESCA

Si intitola Caleidoscopio Musicale il concerto che la rassegna musicale Organalia, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, propone sabato 7 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Massimo Vescovo a Villanova Canavese. Protagonisti della serata sono l'organista Gianfranco Luca e la violista Elena Saccomandi. Il programma comprende pagine di Edward Elgar (marcia "Pomp and circumstance"), Lani Smith ("So wie ich bin"), Louis James Alfred Lefébure Wély ("Sortie en Mib"), Gabriel Fauré ("Sylvie"), Niels Wilhelm Gade ("Festligt praeludium over choralen Lover Den Herre"), Camille Saint-Saëns ("Prière"), Gordon Young ("Baroque Suite"), Franz Schubert (primo movimento della sonata "Arpeggione"), Alexandre Guilmant ("Grand chœur en Re majeur" opera 18), Wolfgang Amadeus Mozart ("Andante"), Healey Willan ("Finale Jubilante") e Pietro Mascagni (Intermezzo dalla "Cavalleria rusticana"). Il concerto è a ingresso con offerta libera ed è organizzato dall'associazione culturale Organalia in collaborazione con il Comune di Villanova Canavese.

Giovedì 12 giugno alle 21, nell'ambito della festa patronale San Vito Martire all'omonimo santuario di Nole, l'Ensemble Didone Abbandonata (Francesco Olivero all'arciliuto e alla tiorba, Matteo Cotti all'organo e alla spinetta, Angelo Lombardo alla viola da gamba) propone il concerto "Bologna 1623", dedicato alle musiche dei compositori seicenteschi Alessandro Piccinini. Le pagine proposte sono la Gagliarda III, la Corrente I, "Aria di Saravanda", "Partite sopra la Follia", le Toccate VI e III. Di Leonardo Maria Piccinini sono in programma una Passacaglia e la "Chiaccona Cappona alla vera Espagnola". Completano il programma di sala la Canzone Prima (Libro IV di intavolatura di chitarrone), la Corrente I (Libro III di intavolatura di chitarrone) di Johannes Hieronimus Kapsberger e il brano "Ricerare" di Luzzasco Luzzaschi. Il concerto è realizzato in collaborazione con il Comune di

Nole, l'Abbadia di San Vito e la parrocchia di San Vincenzo Martire.



Da venerdì 6 a sabato 14
Ore 21.00: Novena in preparazione alla festa.

Venerdì 6
Ore 21.00: "La lunga notte delle Chiese", novena e rassegna canora degli inni a San Vito con il Coro "Il Mosaico".

Giovedì 12
Ore 20.00: Inaugurazione della mostra personale di pittura di Stefano Merlo
Apertura della mostra: giovedì 12 e venerdì 13 ore 20.00-23.00; sabato 14 ore 9.00-23.00; domenica 15 ore 9.00-23.00
Ore 20.30: Novena in preparazione alla festa.
Ore 21.00: ORGANALIA "Atmosfera del '600. Alessandro Piccinini". Concerto con Ensemble Didone Abbandonata. In caso di maltempo il concerto si terrà in chiesa parrocchiale.

Venerdì 13
Ore 19.30: Cena Fritto di pesce e Hamburger in collaborazione con la Pro Loco di Nole.
Ore 21.00: Novena in preparazione alla festa.
Ore 21.30: LIVE KARAOKE SHOW il karaoke che suona davvero, a seguire DJ Set.

Sabato 14
Ore 10.00: SANTA MESSA concelebrata e BENEDIZIONE di bambini e ragazzi, presieduta da Mons. Edoardo Cerrato, vescovo emerito di Ivrea.
Ore 19.30: AGNOLOTTATA
Ore 21.00: Novena con affidamento dei bambini nati nell'ultimo anno.

Da venerdì 6 a sabato 14
Ore 21.30: The Beatles Story - La Wind Evergreen Band interpreta alcuni dei brani del quartetto più famoso della storia della musica.

Domenica 15
Ore 10.30: SANTA MESSA SOLENNE presieduta da don Antonio Marino, Prevosto di Nole.
Ore 12.45: PRANZO DI SAN VITO - su prenotazione entro giovedì 12 al numero 340.2803636 (ore 13-14, 20-21) oppure con messaggio Whatsapp.
Dalle ore 16, pomeriggio di festa per bambini e famiglie:
- GIOCHI DA TAVOLO a cura dell'associazione Giochi da Ragazzi
- GOLOSA MERENDA con il gelato de L'Arte del Latte
Ore 21.00: Liturgia della Parola e PROCESSIONE (partenza Piloni via Grazioli 6, a seguire via Grazioli, Strada San Vito, Santuario).

Venerdì 20
Ore 21.00: Festa della Vergine Consolata.
Santa Messa di ringraziamento e in suffragio dei defunti.

PROGETTO SAPORI IN VIAGGIO
Nei giorni di sabato 14 e domenica 15, presso il Santuario, potrete trovare il desk di San Vito Italia con l'esposizione dei prodotti tipici dei vari paesi. Il progetto "Sapori in Viaggio" fa conoscere prodotti e produttori oltre i confini regionali.

santuario@sanvitonole.it - www.sanvitonole.it

AD AVIGLIANA È TEMPO DI PALIO STORICO

Avigliana è ufficialmente immersa nell'atmosfera del suo 42° Palio Storico dei Borghi.

Il via ufficiale è stato dato sabato 10 maggio con il suggestivo "Solenne giuramento dei capiborgo al Conte Rosso", un rito tradizionale che ha inaugurato un mese intero di eventi. Tutto culminerà nella spettacolare corsa dei cavalli di domenica 15 giugno, dove si deciderà chi si aggiudicherà l'ambito drappo.

Avigliana ogni anno ricorda l'amata figura di Amedeo VII di Savoia, detto il Conte Rosso, e lo splendore della sua epoca con un emozionante Palio storico, in memoria dei festeggiamenti indetti nel 1389 in onore del passaggio nella Città

dei Laghi di Valentina Visconti, figlia di Gian Galeazzo e di Isabella di Valois.

La grande novità di quest'edizione è l'autore del Palio stesso: il prestigioso drappo è stato realizzato dal Maestro Antonio Nunziante, una figura di spicco dell'arte italiana tra il XX e il XXI secolo. La sua opera è un omaggio al cuore pulsante della manifestazione, la corsa equestre. Il dipinto raffigura un fantino lanciato al galoppo su un cavallo nero, sullo sfondo suggestivo di piazza Conte Rosso, mentre nell'angolo inferiore sinistro trovano spazio gli stendardi dei borghi partecipanti, a sigillo della loro competizione. Avigliana si prepara così a vivere un evento all'insegna della storia, della tradizione e della sana competizione, con un programma pensato per coinvolgere l'intera comunità e attrarre visitatori.

Il Palio storico dei borghi entra nel vivo. Tre le date: sabato 7 giugno con la regata di canoe al Centro Velico di corso Laghi 282; sabato 14 con il corteo storico e le gare; domenica 15 le gare, la corsa dei cavalli e la fiaccolata finale con i fuochi d'artificio.

Info: <https://shorturl.at/MJqX8>

120 ANNI 1905-2025 CIRIÉ CITTÀ

La Spada nella Rocca

PRESENTA LA SEDICESIMA EDIZIONE DEL PALIO 2025 dei Borghi di CIRIÉ (TO)

DEVESI - LORETO - SAN MARTINO - SAN ROCCO - ROSSETTI - SAN SUDARIO

Nell'anno del 120° anniversario di Cirié come Città, il Palio dei Borghi trasferisce il cuore della manifestazione in Piazza Castello e si prepara ad essere ancora più ricco e coinvolgente.

VENERDÌ 13 GIUGNO	SABATO 14 GIUGNO	DOMENICA 15 GIUGNO
Opera teatrale: <i>Buscchette</i> in ogni borgo, organizzazione a cura dei direttori. Visita ufficiale ai Borghi da parte della Marchesa Margherita di Savoia e del Sindaco Lombarda Devetti Goglia.	Corteo Storico con partenza alle 20.45 dal Giardino di Palazzo D'Orléans e arrivo in Piazza Castello. A seguire, corsa sui bandi, giochi di fuoco, tamburi e sbandieratori e tifa alla folla.	Dalle 9.45, tifa con l'arco nel Giardino di Palazzo D'Orléans. Alle 11.15, Santa Messa e benedizione di atleti, cavalli e cavalieri. Alle 13.00, Corteo Storico con partenza dal Giardino di Palazzo D'Orléans e arrivo in Piazza Castello. Premiazione finale. Alle 14.00, partenza della staffetta podistica da Piazza Castello. Alle 14.30, lezioni equestri e, a seguire, tifa alla folla. Premiazione finali.

Aggiornamenti e altre info sulla pagina Facebook **La Spada nella Rocca**

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE | TORINO METROPOLITANA | REGIONE DEL VALE D'AOSTA | ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI PAESI DI CIRIÉ E VICINI | ASSOCIAZIONE LETTERARIA CARLA BOERO DI CHIVASSO

Autojet | **REALE MUTUA** | **ASCOM** | **smat** | **Sella** | **Carla Boero**



IL PALIO DEI BORGHİ PER I 120 DELLA CITTÀ DI CIRIÈ

A Ciriè fervono i preparativi per un'edizione speciale del Palio dei Borghi, carica di un'atmosfera inedita e di un'antica energia che pervade le strade. Quest'anno, la sedicesima edizione della storica manifestazione, che coinvolge oltre 800 figuranti, celebra un anniversario importante: i centoventi anni dal conferimento del titolo di Città a Ciriè, avvenuto con Regio Decreto l'8 giugno 1905.

Per questo motivo il Palio 2025, da ormai consueta rievocazione storica si trasforma in un

rito collettivo che esprime la fierezza di una comunità.

Dal 1993, ogni Palio ha saputo creare un legame solido tra le diverse epoche, tra i borghi e le generazioni, grazie all'instancabile e discreto impegno di decine di volontari coordinati da "La Spada nella Rocca", un'associazione nata nel 1993 e iscritta nell'Albo dei Gruppi storici della Città metropolitana, presieduta dal neo eletto Luca Borello.

L'edizione 2025 si preannuncia unica anche per il suo suggestivo programma che inizia venerdì 13, prosegue sabato 14 e si conclude domenica 15 giugno, con il Corteo storico al quale partecipano i sei borghi di Ciriè: Loreto, San Martino, Rossetti, Devesi, San Rocco e San Sudario. Tre giorni di sfide, storia e partecipazione popolare tra figuranti in abiti storici, tamburi, cavalli e bandiere.

A CHIVASSO IL PREMIO DI POESIA E NARRATIVA CARLA BOERO

L'Associazione letteraria Carla Boero di Chivasso anche quest'anno ha indetto e curato il Pre-

mio Nazionale di Poesia e Narrativa Carla Boero. Chiuse le adesioni e valutati i 70 elaborati pervenuti alla segreteria del premio, è ora tempo della premiazione, che avverrà sabato 14 giugno alle 10 nella Biblioteca MovimEnte in piazza 12 Maggio 1944 a Chivasso.

Il concorso, ispirato alla celebre frase di Primo Levi "Perché si scrive? Per migliorare il mondo!", si è articolato in diverse sezioni, tra cui poesia inedita in lingua italiana (adulti e giovani) e racconto inedito in lingua italiana (adulti e giovani). Sono previsti anche premi speciali e menzioni della giuria, composta, per la sezione poesia, da Gino Angelo Torchio, presidente, Silvia Alberto,



Maria Cicconetti, Rosa Mastroleo e Stella Sottile; per la sezione prosa, da Claudia Allasia, presidente, Renza Careggio, Valentina Di Biase, Lelio Laudati e Marina Quaranta.

Il concorso letterario nazionale "Carla Boero", quest'anno giunto alla sua quindicesima edizione, ha una lunga e affascinante storia iniziata vent'anni fa. Era il 2004 quando un nutrito gruppo di donne chivassesi, che aveva costituito il gruppo "Donne per il Progresso", decise di lanciare un concorso letterario con lo scopo di suscitare nelle persone il desiderio di scrivere, di leggere, di riflettere sui fatti e gli episodi personali, ma anche sulle vicende della storia esprimendo, attraverso la poesia e la prosa, i più diversi sentimenti. Le aderenti al gruppo "Donne per il Progresso" decisero di dedicare il concorso a una donna. La scelta cadde su Maria Carla Boero, una giovane chivassese fortemente impegnata sui temi ambientali, sociali e politici,

scomparsa prematuramente l'anno precedente, a soli 43 anni, lasciando nella Città di Chivasso un grande vuoto.

A CARMAGNOLA LA LETTERATURA È POPOLARE CON IL FESTIVAL LETTI DI NOTTE

Cinque ospiti di fama nazionale, per altrettante serate dedicate ai loro libri e non solo: è questo in sintesi il festival letterario "Letti di Notte", in programma a Carmagnola da martedì 10 a sabato 14 giugno, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La nona edizione dell'evento è ospitata nel parco di Cascina Vigna, in via San Francesco di Sales 188 ed è organizzata dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Comune, nell'ambito delle iniziative per il Mese della Cultura. Martedì 10 giugno Marco Bocci presenta il libro "Nelle tue mani, nella sua pelle" (Salani editore), mercoledì 11 Paolo Ruffini propone "Benito, presente!" (Baldini & Castoldi) intervistato dal giornalista Attilio Celeghini de La Presse, giovedì 12 Marco Maccarini presenta "Un decimo di te" (Limina) intervistato da Simona De Ciero del Corriere della Sera, venerdì 13 Lucia Annibali approda a Carmagnola con "Il futuro mi aspetta" (Feltrinelli) intervistata da Natalia Ceravolo di Radio Capital e Donna Moderna. Sabato 14 la conclusione è affidata a Rita Pavone, che presenta "Gemma e le altre" (La Nave di Teseo), intervistata da Beppe Gandolfo di Mediaset. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili e sono trasmessi in diretta streaming sulla pagina YouTube ufficiale del Gruppo di Lettura Carmagnola e sulle pagine social dei partner. Un ampio parcheggio, il bar-ristorante e una tensostruttura utilizzabile in caso di maltempo agevolano la partecipazione del pubblico, invitato a portare con sé una copia del libro per gli autografi e le dediche di rito.

Ogni sera si esibiscono le artiste di Essenza Danza, con coreografie ispirate ai libri e agli scrittori presenti sul palco. Letti di Notte Kids è invece un laboratorio letterario gratuito per i bambini, realizzato in collaborazione con la Fondazione di Comunità Carmagnola e con MUSLI Torino. La novità dell'edizione 2025 è la presenza nel parco delle opere di arte contemporanea del collettivo Cracking Art, realizzate per sollecitare una



Letti di Notte
10-14 giugno 2025
CARMAGNOLA
Cortile del parco Cascina Vigna | Via S. Francesco di Sales, 108

MARTEDÌ 10 GIUGNO ore 21:00 Marto BOCCI Intervista da: Nadia Caravato (Radio Capital, Simor Mediaset)	VENERDÌ 13 GIUGNO ore 21:00 Lucia ANNIBALI Intervista da: Nadia Caravato (Radio Capital, Simor Mediaset)
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO ore 21:00 Paolo RUFFINI Intervista da: Nadia Caravato (Radio Capital, Simor Mediaset)	SABATO 14 GIUGNO ore 21:00 Rita PAVONE Intervista da: Nadia Caravato (Radio Capital, Simor Mediaset)
GIOVEDÌ 12 GIUGNO ore 21:00 Marco MACCARINI Intervista da: Nadia Caravato (Radio Capital, Simor Mediaset)	

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

Per informazioni: Ufficio cultura 011/9724238
Gruppo di lettura Carmagnola 392/5938504

Letti di notte Carmagnola | Gruppo di Lettura Carmagnola | gruppodilettura.net

In caso di maltempio la manifestazione si svolgerà regolarmente al interno della manifestazione

Porta con te il tuo libro del cuore

riflessione collettiva sui temi dell'effetto antropico sull'ambiente naturale tramite azioni performative coinvolgenti, in cui installazioni fuori scala, come i celebri animali colorati, invadono i luoghi più vari, dagli spazi propriamente deputati all'arte a quelli della vita quotidiana. Tra gli eventi collaterali, la vendita in edizione limitata della "Book Pie", dolce speciale ideato dalle panetterie cittadine in onore della manifestazione. Per festeggiare l'arrivo dell'estate, i gelatai carmagnolesi propongono la "Book Cream", un gelato ispirato ai sapori della "Book Pie", mentre i mastri pasticceri propongono la "Book Sacher". Due i concorsi per le scuole superiori del territorio, con premiazione durante le sere del Festival. Il contest di scrittura "Adesso scrivo io" sul tema del cibo ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Norberto Bobbio di Carignano, con la pubblicazione dei migliori racconti a cura della casa editrice indipendente Buendia Books. Allievi e allieve dell'Istituto Baldessano-Roccati di Carmagnola, invece, si sono cimentati nel contest video "Un libro in tre minuti": dopo la lettura di un libro di letteratura contemporanea, hanno dovuto crearne il book-trailer. Il contest foto-

grafico sul tema "Luoghi di libri" è invece realizzato con il contributo del Circolo fotografico La Fonte di Carmagnola. Dieci delle oltre cento fotografie valutate dalla giuria tecnica verranno giudicate e votate dal pubblico sulla pagina Instagram di Banca Territori del Monviso, partner dell'iniziativa. Le dieci immagini finaliste sono anche visibili sotto i portici di via Valobra, con la collaborazione dei commercianti del centro storico.

Per ulteriori informazioni e per contatti si può visitare la pagina Facebook Letti di Notte Carmagnola o il sito www.gruppodilettura.net, scrivere a gdlcarmagnola@gmail.com o chiamare il numero telefonico 392-5938504.

LA STRAMANDRIAMO IL 15 GIUGNO A CHIVASSO

La Stramandriamo, l'ormai celebre corsa-caminata della Mandria di Chivasso, si svolgerà domenica 15 giugno. L'edizione 2024 ha visto la partecipazione di oltre 3.000 persone, che hanno percorso le quattro distanze proposte attraverso le campagne dell'ex tenimento sabaudo della Regia Mandria di Chivasso, estendendosi nei Comuni di Chivasso, Mazzè e Rondissone,

tutti parte del patrimonio Mab-Unesco Collina Po. Gli organizzatori intendono replicare il successo degli anni precedenti, arricchendo l'esperienza con sorprese lungo i percorsi naturali.

Oltre ai tradizionali percorsi non competitivi aperti a tutti, da 10, 5 e 1,5 chilometri (ideali per i più piccoli o i meno allenati), verrà riproposta la corsa competitiva "Mdc Trail 21k". In programma anche la "Mdc Trail 21k walking", una camminata ludico-motoria che ha riscosso grande successo tra gli appassionati di walking. La Mdc Trail 21k è pensata per gli amanti della corsa nella natura che desiderano affrontare la stessa distanza di una mezza maratona su strada, ma su sterrato e con un leggero dislivello. La Mdc 21k walking è invece perfetta per i camminatori che vogliono godersi un percorso semplice, ma vario e divertente, in un tempo massimo di 5 ore. Entrambi i tracciati da 21k si snoderanno tra le campagne, costeggeranno la Dora, attraverseranno il bosco fino al punto panoramico della Bicocca e al centro abitato di Mazzè, raggiungendo il castello. Il rientro alla Mandria avverrà attraverso le vigne e le campagne intorno a Tonengo, con un rettilineo finale che condurrà al traguardo nella corte d'onore della settecentesca tenuta sabauda.

Il percorso da 10 chilometri rimarrà invariato, sfruttando al massimo le zone alberate e i filari intorno alla Mandria, così come i collaudati percorsi da 5 e 1,5 chilometri.

I kit di gara potranno essere ritirati sabato 14 giugno dalle 14 alle 22. I partecipanti residenti fuori provincia o impossibilitati potranno ritirare il loro pacco-gara anche domenica 15 giugno dalle 7 alle 8 (per gli iscritti alla 21k) e dalle 7 alle 9 (per gli iscritti alle altre gare).



PRAROSTINO CELEBRA I 58 ANNI DEL FARO DELLA LIBERTÀ

Una giornata dedicata alla memoria degli oltre seicento caduti nel Pinerolese durante la guerra di Liberazione: l'iniziativa è una tradizione del Comune di Prarostino, che, domenica 15 giugno, celebra il 58° anniversario della costruzione del Faro della Libertà.



Le iniziative, patrocinate e sostenute dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del bando per le celebrazioni dell'80° anniversario della Liberazione, iniziano venerdì 13 giugno nella sala della chiesa valdese con lo spettacolo del Gruppo Teatro Angrogna "Siamo sempre sotto processo". Sabato 14 alle 15,30 nella sala consiliare del Municipio si inaugura la mostra fotografica "Le origini del Faro", visitabile sino alle 17 e ancora domenica 15 dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Sabato 14 alle 16,30 la professoressa Clara Bounous presenta l'opuscolo "La primavera delle nostre valli... racconti di Resistenza". Intervengono i sindaci di Angrogna, Gino Giordan, di Prarostino, Luciano Nocera, e di San Germano Chisone, Flavio Reynaud. A seguire il racconto storico e fotografico a cura di Davide Rosso, direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese. Le celebrazioni di domenica 15 giugno iniziano alle 10 con il ritrovo dei partecipanti sul piazzale del Municipio, da dove prende le mosse il corteo verso i monumenti di San Bartolomeo. Oltre al sindaco Luciano Nocera, intervengono il primo cittadino di Cercenasco, Simone Colmo, il magistrato a riposo Piercarlo Pazè e la direttrice delle professioni sanitarie di Emergency, Michela Paschetto. L'orazione uf-

ficiale è affidata al presidente della Fondazione Circolo Rosselli, Valdo Spini. La mattinata si conclude con il Pranzo del Faro.

La torre-faro di Prarostino venne inaugurata il 18 giugno 1967 e fu voluta dalla popolazione e dagli amministratori locali per ricordare con la sua ardita architettura i 600 partigiani dei 51 Comuni delle valli pinerolese caduti nella lotta di liberazione contro il nazifascismo. Progettato dagli architetti Roberto Gabetti ed Aimaro Isola, realizzato con vari contributi, l'apporto gratuito di ex-partigiani e il dono del pietrame da parte dei cavatori di Bagnolo Piemonte, il monumento si presenta come una torre-traliccio su pianta quadrata, realizzata in pietra greggia e alta 15 metri. La torre termina con un terrazzino e una stele metallica sormontata da un faro, la cui luce è visibile dalla pianura pinerolese anche a notevoli distanze.

ALTRE INIZIATIVE NEL PINEROLESE PER L'80° DELLA LIBERAZIONE

Nel Pinerolese le iniziative per l'80° anniversario della Liberazione proseguono domenica 22 giugno ad Angrogna e al Forte di Fenestrelle. Ad

FESTA DELLA LIBERAZIONE 80 ANNI

INVITO
INAUGURAZIONE 22 GIUGNO ORE 11
FORTE SAN CARLO FENESTRELLE
PALAZZO DEGLI UFFICIALI

Mostra
IMMAGINI E LUOGHI DELLA RESISTENZA DEL PINEROLESE CANTI PARTIGIANI

Il progetto è in collaborazione con
La Città Metropolitana di Torino
la sezione ANPI Val Pellice

presenta il progetto **DAVIDE ROSSO**
Direttore Fondazione Centro culturale valdese
canti partigiani a cura di **Giovanni BATTAGLINO**

a seguire presentazione
dell'XI ed. **FESTIVAL LETTERARIO SCRITTO MISTO** di libri e musica
con rinfresco a cura del Punto ristoro del Forte

Angrogna dalle 10,30 sarà visitabile una mostra allestita nella biblioteca comunale, mentre a Fenestrelle alle 11, nel Palazzo degli Ufficiali, sarà inaugurata la mostra "Immagini e luoghi della Resistenza nel Pinerolese", realizzata dall'associazione Progetto San Carlo Onlus in collaborazione con la sezione ANPI Val Pellice e con il sostegno della Città metropolitana. A presentare i contenuti della mostra sarà Davide Rosso, mentre della sezione dedicata ai canti partigiani parlerà il curatore, Giovanni Battaglini. A seguire è in programma la presentazione dell'undicesima edizione del festival letterario Scritto Misto.

A CUMIANA LA FIERA DEI FRUTTI ROSSI

Sabato 14 e domenica 15 giugno a Cumiana in piazza Martiri del 3 Aprile è in programma la terza edizione della Fiera dei Frutti Rossi, che è organizzata dal Centro commerciale diffuso e da quest'anno è patrocinata dalla Città metro-

Fiera dei Frutti Rossi
3ª EDIZIONE
CUMIANA 15 GIUGNO 2025
PIAZZA MARTIRI 3 APRILE

SAB 14 21.00 | CONCERTO
PIAZZA MARTIRI 3 APRILE
THE ROYAL BAND QUEEN TRIBUTE
STREET FOOD

DOM 15 9.00 | APERTURA STAND
GIARDINI TASSONE
BANCARELLE DI PICCOLI
CREATIVI, ARTIGIANI E
AGROALIMENTARI

11.30 e 16.00 | SPETTACOLO
SHOW COOKING
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE CUOCHI DELLA MOLE

12.00 | I FRUTTI ROSSI IN TAVOLA
DEGUSTAZIONE PIATTI A TEMA
È GRADITA LA PRENOTAZIONE AL NR 348 3179774
BANCARELLE E STAND SLOW FOOD

politana di Torino. Gli spunti e i richiami della manifestazione sono le bancarelle, gli spettacoli, gli showcooking e le degustazioni dedicate ai frutti più amati dell'estate. Sabato 14 oltre allo street food il richiamo è costituito dal concerto serale della Royal Band, gruppo tribute dedicato ai Queen. Domenica 15 a partire dalle 9 si possono apprezzare le bancarelle degli artigiani e degli hobbisti creativi, ma soprattutto quelle dei produttori agroalimentari, tra i quali gli associati alla Condotta Slow Food del Pinerolese. Gli show cooking dei Cuochi della Mole sono in programma alle 11,30 e alle 16,30, mentre la degustazione "Frutti rossi in tavola" inizia alle 12, con la prenotazione consigliata al numero telefonico 348-3179774.

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone

Organizzato dal:



Comune di Baldissero Torinese

con il patrocinio di:



Fricassé 'd Baudisé

Fritto è meglio

13/14/15 giugno 2025
BALDISSERO TORINESE

DOMENICA SPECIAL GUEST

DAVIDE D'URSO

comico e content creator torinese

venerdì 13

Dalle ore 19.00:
apertura padiglione
eno-gastronomico con frittura
di pesce e primi piatti
Dalle ore 21.00:
Dj set con Mda dj

sabato 14

Dalle ore 19.00:
fritto misto e primi piatti
Dalle ore 21.00:
concerto rock con i gruppi
Les Anciens Masques
e ROCK BLEND

domenica 15

A partire dalle ore 10.00:
mercato diffuso dei produttori
Dalle ore 12.00:
fritto misto e primi piatti

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

sul sito www.avbaldissero.it o telefonicamente al numero 376 205 94 16

Birre del birrificio artigianale **Grado Plato** - Vini dell'azienda agricola **Poderi d'ù Suldà**
Primi e dolci del pastificio **Alina Cucini**

In collaborazione con:



Visita il sito



I parcheggi saranno indicati e ci saranno navette gratuite per il trasporto alla sagra.
L'evento si terrà anche in caso di maltempo

Ecco chi ha vinto il Premio GiovedìScienza

Sono stati proclamati nei giorni scorsi i vincitori e le vincitrici dell'edizione 2025 del Premio nazionale GiovedìScienza, la competizione scientifica rivolta a ricercatori e ricercatrici under 35 di tutti gli enti di ricerca italiani, realizzata dall'associazione CentroScienza Onlus, con lo scopo di promuovere e incoraggiare i protagonisti della ricerca alla comunicazione della scienza.

A vincere il primo premio del valore di 5000 euro Lorenzo Sardelli dell'Università di Torino, con la ricerca dal titolo "La scuola per supereroi del timo umano". Ispirandosi alla natura come massima espressione di bioingegneria, nel suo lavoro di ricerca Lorenzo Sardelli studia le proprietà meccaniche e funzionali di tessuti e strutture biologiche per progettare materiali avanzati che ne imitino il comportamento in modo preciso e controllabile in laboratorio. Attraverso l'ingegneria chimica e strutturale di biomateriali, sviluppa soluzioni innovative per affrontare sfide cruciali nella medicina rigenerativa, nel rilascio mirato di farmaci e nella creazione di modelli tissutali artificiali. Il suo lavoro si concentra in particolare sul trattamento di infezioni e malattie legate all'invecchiamento degli organi immunitari, con un focus sul timo e sulle cellule che ne caratterizzano la funzione.

Sono poi stati assegnati altri tre premi in denaro dal valore di 3000 euro ciascuno.

Il premio speciale Elena Benaduce, riservato a lavori di ricerca che si distinguono per le ricadute sul benessere delle persone e sulla qualità della vita, e assegnato dalla giuria popolare, è stato vinto da Veronica Maglieri, dell'Università di Pisa con la ricerca "Ridere è una cosa seria", che studia le espressioni facciali e i comportamenti contagiosi di cani, lupi, primati e altri animali per capire l'evoluzione di alcuni comportamenti comunicativi tra specie diverse.

Il premio GiovedìScienza Futuro, assegnato al miglior studio di fattibilità, è stato conquistato da Livio Penazzi dell'Università di Torino. Il suo lavoro di ricerca, dal titolo "Un futuro sostenibile per il pet food", analizza l'uso di proteine al-



ternative derivate da insetti e scarti della pasta di lenticchie, dimostrando vantaggi in termini di digeribilità e benefici metabolici per i cani, e offrendo una concreta prospettiva per ridurre l'impatto ambientale della filiera pet food.

Il Premio GiovedìScienza Impresa Sostenibile e Digitale, assegnato a chi sviluppa la proposta progettuale partendo dal concetto di "Doppia

Transizione” e dai temi della sostenibilità e digitalizzazione, è stato vinto da Martina Lamanna dell'Università di Bologna con il progetto “MOO-ve: il futuro della zootecnia intelligente”. Il progetto introduce un collare intelligente per bovine da latte che utilizza sensori e intelligenza artificiale per monitorare alimentazione, ruminazione e movimento, prevenendo problemi di salute, riducendo l'uso di farmaci e migliorando

l'efficienza alimentare.

I 10 finalisti e i vincitori dei premi speciali avranno l'opportunità di partecipare a un percorso di formazione dedicato alla comunicazione della scienza e, da quest'anno, avranno anche l'opportunità di partecipare ad "Arte Oratoria", un percorso formativo di public speaking.

Maggiori info su www.giovediscienza.it



TUTTI I COLORI DELLA LIBERTÀ

TORINO
12 GIUGNO 2025 - ORE 18:00
CENTRO STUDI SAN CARLO
VIA MONTE DI PIETÀ, 1 - ANGOLO VIA ROMA

ITALIA REALE



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTEIS



NUOVE SINTESI



**FAZZOLETTI AZZURRI
IN PIEMONTE
NELLA GUERRA
DI LIBERAZIONE
NAZIONALE**



Con il patrocinio di



**REGIONE
PIEMONTE**



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**



**TORINO
METROPOLI**

Città metropolitana di Torino